

* AIRMAR certifica che l'applicazione del rivestimento Foulfree™ sui trasduttori non comporta alcuna perdita nelle prestazioni del trasduttore.

Data di compilazione 2020-05-22, Versione 1

Sezione 1 – Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	XDclean
Catalogo N.	AMFFW
	Componente nel kit Foulfree FF15K.
CE N.	208-760-7
CAS N.	540-88-5
REACH registrazione N.	Non applicabile

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela ed usi sconsigliati

Usi identificati	Detergente per trasduttori. (industria marittima)
-------------------------	---

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	Propspeed International Limited PO BOX 83232 Edmonton Auckland New Zealand www.propspeed.com
------------------	--

Telefono	+64 9 524 1470
Telefax	+64 9 813 5246

E-mail (persona da contattare) info@propspeed.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero d'emergenza - Centro Antiveleni di Milano +39 0266101029
(contattabile sia da privati cittadini che da strutture ospedaliere)
Disponibile 24 ore al giorno 7 giorni su 7; svolge la sua attività di consulenza per tutto il territorio nazionale.

Numero d'emergenza (Chemcall) +64 4 917 9888
(24h/24 – 365 gg/anno) Inglese

Sezione 2 - Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Classe di pericolo	Categoria di pericolo	H-Codice
Liquidi infiammabili	Categoria 2	H225
Tossicità acuta	Categoria 4	H332

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo:**Avvertenza: Pericolo****Indicazioni di pericolo:****[H-Codice: Informazioni sul pericolo]**

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H332: Nocivo se inalato.

Indicazioni di pericolo supplementari (UE):

EUH066: L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:**[P-Codice: Informazioni sulla sicurezza]**Generale

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103: Leggere l'etichetta prima dell'uso.

PrevenzioneP210: Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate.
— Non fumare.

P233: Tenere il recipiente ben chiuso.

P271: Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Conservazione

P403 + P235: Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Smaltimento

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Etichettatura ridotta (≤ 125 ml) secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008.

Deroghe di cui alla sezione 1.5.2.1. dell'Allegato I.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H332: Nocivo se inalato.

Indicazioni di pericolo supplementari (UE):

EUH066: L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102: Tenere lontano dalla portata dei bambini

P103: Leggere l'etichetta prima dell'uso

P271: Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

2.3 Altri pericoli

Può irritare le vie respiratorie.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Sezione 3 - Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

<Ingredienti pericolosi>

CAS N.	CE N.	Sostanza	Concentrazione %	Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008	
	REACH registrazione N.				
	208-760-7	Acetato di terz-butile	≥ 99.9	Flam. Liq. 2	H225

540-88-5	Non applicabile	Incide REACH No. 607-026-00-7		Acute Tox. 4	H332
----------	-----------------	-------------------------------	--	--------------	------

3.2 Miscele

Non applicabile.

Sezione 4 – Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali:**

- Consultare un medico quando i sintomi persistono.
- Mostrare queste istruzioni al medico.

A seguito di inalazione:

- Rimuovere la vittima dalla zona pericolosa. Passare all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Respira aria fresca.
- Sciacquare la bocca
- Se non respira, praticare la respirazione artificiale.
- In caso di vomito, posizionare la vittima rivolta verso il basso, con la testa rivolta lateralmente e più in basso rispetto ai fianchi per impedire al vomito di entrare nei polmoni.
- Chiamare un medico se si verificano sintomi.

A seguito di contatto con la pelle:

- Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.
- Lavare la pelle con sapone a acqua abbondante per alcuni minuti
- Fare la doccia immediatamente in caso di contaminazione significativa.
- Se l'irritazione della pelle persiste, consultare un medico. Mostrare queste istruzioni ed etichetta.

A seguito di contatto con gli occhi:

- Sciacquare immediatamente con abbondante acqua corrente. Tenere gli occhi aperti per poter sciacquare l'intera superficie dell'occhio.
- Togliere le lenti a contatto se è possibile farlo facilmente.
- Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Mostrare queste istruzioni ed etichetta.

A seguito di ingestione:

- Non somministrare mai nulla per via orale a una persona svenuta.
- Se l'infortunato è cosciente, sciacquargli la bocca.
- NON indurre il vomito.

- Attenzione in caso di vomito involontario: rischio di aspirazione. Chinarsi per impedire al vomito di entrare nelle vie respiratorie. Mantenere libere le vie respiratorie. Potrebbe accadere l'insufficienza polmonare dopo l'aspirazione del vomito.
- Chiamare immediatamente un medico. Mostrare queste istruzioni ed etichetta.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Occhi: grave irritazione oculare

Pelle: Irritazione. Ripetuta esposizione può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Inalazione: mal di testa, vertigini, sonnolenza, affaticamento, tosse, difficoltà respiratorie, nausea, vomito

Ingestione: disturbi gastrici / intestinali, vertigini, narcosi, nausea e vomito

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

Sezione 5 – Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata, schiuma compatibile con alcool, anidride carbonica o polvere secca.

Rimuovere i contenitori infiammabili in modo sicuro dalla zona pericolosa.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non applicabile.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Liquido infiammabile. Rischio di ignizione. Può formare gas e vapori di combustione pericolosi.

Può rilasciare fumi tossici e ossidi di carbonio (CO, CO₂) durante la combustione. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono propagarsi al suolo. Attenzione al flashback.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un autorespiratore e dispositivi di protezione adeguati. Seguire le precauzioni generali antincendio indicate sul posto di lavoro. Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori chiusi che sono stati spostati dalla zona di pericolo.

Sezione 6 - Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Poiché il prodotto viene fornito solo in piccole quantità su salviette imbevute, il rischio di rilascio accidentale è basso. Tuttavia, prendere sempre le seguenti precauzioni:

- Indossare dispositivi di protezione individuale (vedere la sezione 8) per evitare qualsiasi tipo di contenuto con la sostanza. Gli indumenti protettivi personali devono essere tenuti separati dagli altri indumenti.
- Rispettare le buone pratiche di salute e sicurezza del settore.
- Fornire una ventilazione adeguata.
- NON toccare il prodotto ed evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti.
- NON respirare i vapori, aerosol e fumi.
- NON fumare, NON utilizzare fiamme o altre fonti di ignizione.
- Il prodotto potrebbe reagire violentemente.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare ulteriori versamenti se può essere fatto senza rischi. Non consentire l'immissione in scarichi, acque di superficie e sotterranee, scantinati e altri spazi confinati. Rischio di esplosione. In caso di contaminazione dello scarico, informare le autorità locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Non scaricare nell'acqua. Rispettare eventuali restrizioni materiali (vedere sezioni 7 e 10). Prevenire ulteriori versamenti se non c'è rischio e raccogliere. Assorbire la fuoriuscita con materiali assorbenti, non infiammabili, inerti (sabbia, terra, terra di diatomee, vermiculite, granuli o polvere assorbenti specializzati, ecc.). Collocare in un contenitore appropriato pulito con coperchio a tenuta stagna per lo smaltimento, con l'indicazione del contenuto. Smaltire come rifiuto speciale in conformità con le normative locali. Spruzzi d'acqua o nebbie possono essere usati per disperdere / assorbire i vapori. Ventilare e pulire l'area interessata. Considerazioni sullo smaltimento: vedere la sezione 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Material incompatibili: vedi sezione 7 e 10.

Dispositivi di protezione individuale: vedi sezione 8.

Consigli sullo smaltimento: vedi sezione 13.

Sezione 7 - Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Leggere l'etichetta prima dell'uso e osservare le precauzioni sull'etichetta.
- Leggere la scheda di sicurezza prima dell'uso.
- Fornire una ventilazione adeguata o utilizzare all'aperto.
- Evitare la concentrazione del prodotto in spazi ristretti e misurare / controllare l'atmosfera.
- NON entrare in spazi ristretti dove è presente il prodotto se l'atmosfera non è stata misurata e verificata per prima.
- L'atmosfera deve essere regolarmente misurata e verificata rispetto agli standard di esposizione stabiliti (vedere sezione 8).
- Tenere lontano da calore, scintille, fiamme libere e superfici calde. Non fumare.
- Utilizzare solo utensili antiscintilla.
- Prendere misure preventive contro le scariche elettrostatiche.
- Seguire le precauzioni generali antincendio indicate sul posto di lavoro.
- Tenere lontano dai materiali incompatibili elencati nella sezione 10.
- Non respirare i fumi e i vapori.
- Mettere a terra/massa il contenitore ed il dispositivo ricevente.
- Utilizzare apparecchiature elettriche / di ventilazione / di illuminazione a prova di esplosione.
- Tenere il contenitore ben chiuso quando non in uso.
- Prevenire la concentrazione del prodotto in spazi ristretti.
- Lavarsi accuratamente le mani dopo la manipolazione.
- Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo di questo prodotto. Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.
- Il vapore può incendiarsi durante il pompaggio o il versamento a causa dell'elettricità statica.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- Tenere / conservare solo nel contenitore originale.
- Conservare i contenitori in un'area a prova di fiamma e non fumatori.
- Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
- Conservare lontano da acqua e umidità.
- Tenere i contenitori ben chiusi.
- Tenere lontano da calore, scintille, fiamme libere, superfici calde e qualsiasi fonte di ignizione.
- Proteggere i contenitori da danni fisici e ispezionare regolarmente per carenze o perdite.
- Proteggere dai raggi solari.
- Conservare lontano da materiali incompatibili come descritto nella sezione 10.

- Conservare sotto chiave, in un'area accessibile solo a personale addestrato e autorizzato.
- Mettere a terra/massa il contenitore ed il dispositivo ricevente.
- I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.
- Avere l'attrezzatura adeguata per pulire la fuoriuscita e gli estintori vicino all'area di stoccaggio.
- Temperatura di conservazione consigliata: <25 ° C

7.3 Usi finali specifici

Nessun uso specifico fornito tranne quello descritto nella sezione 1.2.

Sezione 8 - Controllo dell'esposizione / protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione sul luogo di lavoro per sostanze chimiche stabiliti a livello nazionale (vedi allegato XXXVIII):

<https://www.ispettorato.gov.it/it-it/strumenti-e-servizi/Documents/TU-81-08-Edizione-Gennaio-2019.pdf>

Valori di esposizione professionale / limiti d'esposizione sul luogo di lavoro (WEL)

Componente	Paese /Regione	8 ore (1)		Breve termine (2)	
		ppm	mg.m ⁻³	ppm	mg.m ⁻³
Acetato di terz-butile	IT	-	-	-	-

(1) 8 ore - Media ponderata nel tempo (limite di esposizione di lunga durata): misurato o calcolato in relazione a un periodo di riferimento di otto ore, come media ponderata

(2) Breve termine - Limite per breve tempo di esposizione (livello di esposizione a breve termine): valore limite al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione e che si riferisce ad un periodo di 15 minuti

Livello Derivato Senza Effetto (DNEL)

		Lavoratori			
Componente	Esposizione	Acuto/ a breve termine Effetti locali	Acuto / a breve termine Effetti sistemici	Lungo termine Effetti locali	Lungo termine Effetti sistemici
	Inalazione		714 mg/m ³		159 mg/m ³

Acetato di terz-butile	Cutanea				22.5 mg/kg peso corporeo/giorno
------------------------	---------	--	--	--	---------------------------------

		Popolazione generale			
Componente	Esposizione	Acuto/ a breve termine Effetti locali	Acuto / a breve termine Effetti sistemici	Lungo termine Effetti locali	Lungo termine Effetti sistemici
Acetato di terz-butile	Inalazione		710 mg/m ³		47.3 mg/m ³
	Cutanea				13.5 mg/kg peso corporeo/giorno
	Orale				13.5 mg/kg peso corporeo/giorno

Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti (PNEC)

Componente	Obiettivo di protezione ambientale	Valore PNEC
Acetato di terz-butile	Acqua dolce	16 µg/l
	Rilasci intermittenti (acqua dolce)	160 µg/l
	Sedimento (acqua dolce)	172 µg/kg
	Acqua marina	1.6 µg/l
	Sedimento (acqua marina)	17.2 µg/kg
	Suolo	25 µg/kg
	Impianto di depurazione	150 µg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Fornire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette. Utilizzare apparecchiature elettriche / di ventilazione / di illuminazione / antideflagranti. I metodi di misurazione dell'atmosfera nei luoghi di lavoro devono essere conformi alle norme in vigore.

Indossare indumenti protettivi e attrezzature adeguati in base alle concentrazioni e quantità di sostanze pericolose sul luogo di lavoro.

Durante l'uso, non mangiare, bere o fumare. Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Non conservare il tabacco in locali di lavoro o aree in cui viene utilizzato il prodotto. Evitare qualsiasi esposizione per le donne in gravidanza. Lavarsi accuratamente le mani prima delle pause e dopo il lavoro. Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Gli indumenti protettivi personali devono essere tenuti separati dagli altri indumenti. Non respirare i fumi, i vapori o gli spruzzi. Accertarsi che le postazioni per il lavaggio degli occhi siano vicine alla postazione di lavoro. Avvertire il personale addetto alla pulizia delle proprietà pericolose delle sostanze chimiche.

8.2.2 Misure di protezione individuale / Dispositivi di protezione individuale

Protezione per viso / occhi

Utilizzare occhiali di sicurezza aderenti o schermo facciale, con protezione laterale. Norma europea EN 166.

Attenzione: le lenti a contatto sono pericolose; le lenti morbide possono assorbire sostanze irritanti e tutti i tipi di lenti le concentrano.

Protezione delle mani

Indossare sempre i guanti protettivi.

Tipo di materiale (consigliato): guanti protettivi in gomma nitrilica.

Spessore:> 0.4 mm.

Tempi di penetrazione del materiale dei guanti:> 30 min.

Norma europea EN 374.

Altri tipi di guanti possono essere raccomandati dal fornitore dei guanti.

Ispezionare i guanti prima dell'uso. Tenere presente che il liquido può penetrare nei guanti. Si prega di osservare le istruzioni relative alla permeabilità e al tempo di penetrazione fornite dal fornitore dei guanti. Prendere inoltre in considerazione le condizioni locali specifiche in cui viene utilizzato il prodotto, come il rischio di tagli, abrasioni e tempi di contatto. Avvertenza: a causa dei numerosi fattori che influenzano (ad es. La temperatura), la durata dell'uso di un guanto protettivo chimico può essere significativamente più breve dei tempi di penetrazione determinati dai test. È consigliabile un cambio frequente. Garantire un'adeguata tecnica di rimozione dei guanti per evitare il contatto della pelle con superfici contaminate.

Smaltire i guanti contaminati secondo le leggi locali e le buone pratiche sul posto di lavoro.

Protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi impermeabili a maniche lunghe. Indossare dispositivi di protezione antistatici ignifughi. Indossare indumenti protettivi e attrezzature adeguati in base alle concentrazioni e quantità di sostanze pericolose sul luogo di lavoro.

Protezione delle vie respiratorie

Utilizzare un respiratore certificato appropriato quando:

- non è possibile fornire una ventilazione adeguata
- i limiti di esposizione sono stati superati
- vapori / spruzzi sono generati.

Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale in base alle concentrazioni e quantità di sostanze pericolose sul luogo di lavoro e in conformità con le norme europee NF EN.

Esempi di respiratori appropriati: dispositivo di protezione delle vie respiratorie con semimaschera o maschera intera (se la maschera è l'unico mezzo di protezione utilizzato) conforme alle norme europee riconosciute NF EN. Tipo di filtro raccomandato: Filtro A o ABEK, secondo gli standard riconosciuti, come NF EN 14387.

Rispettare i tempi massimi di usura dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie. I dispositivi di protezione delle vie respiratorie devono essere della misura corretta e devono essere utilizzati e mantenuti in modo adeguato. Il datore di lavoro deve garantire che la manutenzione, la pulizia e il collaudo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie siano effettuati secondo le istruzioni del produttore.



8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Non lasciare che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque di superficie e sotterranee.

Sezione 9 – Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	liquido
Colore	incolore
Odore	fruttato
soglia olfattiva	dati non disponibili
pH	dati non disponibili
Punto di congelamento	dati non disponibili
Punto di fusione	-58 °C
Punto di ebollizione e intervallo di ebollizione	95.1 °C – 97.8 °C
Punto d'infiammabilità	16.6 °C – 22.2 °C
Tasso di evaporazione	dati non disponibili
Infiammabilità	dati non disponibili
Limiti di esplosione	limite inferiore: 1.5%, limite superiore: 1.7%
Pressione di vapore	6.3 kPa a 25 °C
Densità	0.866 a 20 °C
Densità di vapore relativa	4.0 (aria=1)
Solubilità	Parzialmente solubile in acqua (≈ 6.7 g/l)
Peso specifico	0.87 – 0.92 g/cm ³
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	1.76 (LogP)
Temperatura di autoinfiammabilità	589 °C a 101.5 kPa
Indice di rifrazione	1.386
Temperatura di decomposizione	dati non disponibili
Viscosità	dati non disponibili

Sezione 10 – Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Stabile in normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

Altre informazioni importanti possono essere menzionate in altre parti di questo capitolo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni di manipolazione e stoccaggio. Tempo di indurimento: 10 - 60 min (20 °C)

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.
Rischi di esplosione con forti ossidanti.
Può decomporsi violentemente se in contatto con idrossidi di alcali.
Reazione violenta con basi forti, acidi forti e nitrati.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e fonti di ignizione.

10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con agenti ossidanti, acidi, forti ossidanti e basi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Può formare ossidi di carbonio: monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO₂)
Può rilasciare gas infiammabile.
Può formare pericolosi prodotti di decomposizione in caso di incendio.

Sezione 11 – Informazioni tossicologiche**11.1 Informazione sugli effetti tossicologici****[Acetato di terz-butile]****Tossicità acuta**

LD50 (orale) 4,100 mg/kg (ratto)
LC50 (inalazione) 4,211 ppm/6h (ratto)
LD50 (cutanea) > 2,000 ml/kg (coniglio)

Disturbi gastrici / intestinali. Rischio di aspirazione in caso di vomito.
L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite.

Corrosione / irritazione cutanea

Irritazione. Ripetuta esposizione può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Lesioni / irritazione oculare

Irritazione agli occhi.

Sensibilizzazione cutanea / Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Nessun dato disponibile.

Mutazione cellule germinali

Nessun dato disponibile.

Cancerogenicità

Nessun dato disponibile.

Tossicità riproduttiva

Nessun dato disponibile.

Teratogenicità

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola o ripetuta)

Nessun dato disponibile.

Rischio di aspirazione

Rischio di aspirazione in caso di vomito. L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite.

Fonte: ECHA and INRS francese

11.2 Ulteriori informazioni

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. L'inalazione di vapori ad alta concentrazione può causare sintomi come mal di testa, vertigini, affaticamento, nausea e vomito. Non possono essere escluse altre proprietà pericolose.

Sezione 12 – Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Acetato di terz-butile	Pesce (<i>Oncorhynchus mykiss</i>) LC50 – 240 mg/l – 96h – semistatico Daphnia (<i>Daphnia magna</i>) EC50 – 350 mg/l – 48h – semistatico
------------------------	--

12.2 Persistenza e degradabilità

Acetato di terz-butile	Biodegradabilità aerobica - Tempo di esposizione 28gg Risultato: 50% intrinsecamente biodegradabile
------------------------	--

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Acetato di terz-butile	Nessun dato disponibile.
------------------------	--------------------------

12.4 Mobilità nel suolo

Acetato di terz-butile	Nessun dato disponibile.
------------------------	--------------------------

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Acetato di terz-butile	La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT) / molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
------------------------	--

12.6 Altri effetti avversi

Non disperdere nell'ambiente.

Sezione 13 – Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltire il prodotto e il contenitore come rifiuto pericoloso. Smaltire secondo le direttive europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi. Smaltire secondo le normative locali. Conservare nel contenitore originale. Maneggiare i contenitori vuoti con cura, poiché i vapori residui sono infiammabili.




Smaltimento del prodotto / imballaggio

Smaltire il contenuto e il contenitore in un impianto approvato per lo smaltimento dei rifiuti pericolosi. Non rilasciare nel sistema fognario. I contenitori vuoti contengono residui di prodotto (liquido o vapore) e possono essere pericolosi. Manipolare i pacchi contaminati allo stesso modo della sostanza stessa. Tenere il prodotto e il contenitore vuoto lontano da fonti di calore e di accensione.

Normativa sullo smaltimento dei rifiuti Rif.N. (CE)

Non è possibile determinare un codice di rifiuto per questo prodotto in conformità con il Catalogo europeo dei rifiuti (CER), poiché è possibile classificarlo solo in base al modo in cui viene utilizzato dal cliente. Il codice dei rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in collaborazione con l'operatore di smaltimento dei rifiuti.

Sezione 14 – Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN1123	UN1123	UN1123
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	ACETATI DI BUTILE	ACETATI DI BUTILE	ACETATI DI BUTILE
14.3 Classe/i di pericolo connesso al trasporto	3 	3 	3 
14.4 Gruppo di imballaggio	II	II	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	No	No	No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto con utenti locali: trasportare sempre in imballaggi corretti e sicuri. Assicurarsi che le persone che trasportano il prodotto siano a conoscenza delle misure da adottare in caso di incidente o di rilascio accidentale.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL73/78 ed il codice IBC

Non disponibile.

Sezione 15 – Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Rispettare le normative UE e nazionali. Per informazioni sull'etichettatura, consultare la sezione 2.

Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (Seveso III): Non applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata dal produttore per questo prodotto.

Sezione 16 – Altre informazioni**Prodotto**

Le informazioni fornite in questo documento si basano sulle nostre conoscenze alla data della sua pubblicazione.

Le proprietà del prodotto descritto non costituiscono una garanzia nel senso legale del termine. La disposizione di questo documento non esonera l'acquirente del prodotto dalla sua responsabilità di ottemperare alle leggi e ai regolamenti in vigore per questo prodotto. La presente dichiarazione si applica alla rivendita e alla distribuzione del prodotto, o di sostanze o beni che contengono questo prodotto, in altre giurisdizioni e tenendo conto dei diritti di proprietà industriale e commerciale di terzi. Se il prodotto descritto viene trasformato o miscelato con altre sostanze o materiali, le informazioni contenute in questo documento potrebbero non essere valide per il nuovo prodotto così fabbricato, se non espressamente indicato. In caso di riconfezionamento del prodotto, il cliente è tenuto a fornire le informazioni di sicurezza richieste.

Legenda

CAS	Servizio di estratti chimici
ppm	parte per milione
LD50	Dose letale 50 %: il LD50 corrisponde alla dose di una sostanza testata che causa il 50% di letalità durante un intervallo di tempo specificato
LC50	Concentrazione letale 50%: la LC50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata che causa la letalità del 50% durante un intervallo di tempo specificato
EC50	Concentrazione effettiva 50%
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
WEL	Limite di esposizione sul posto di lavoro
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
DNEL	Livello derivato senza effetto
PNEC	Concentrazione prevista senza effetto
REACH	Regolamento sulla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
CLP	Regolamento sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele
ADR/RID	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
IATA	Associazione internazionale del trasporto aereo
Flam. Liq.	Liquido infiammabile
Acute Tox.	Tossicità acuta